

Lettera aperta alla cittadinanza - *Un paesaggio salvato è un futuro preservato*

A tutte le cittadine e a tutti i cittadini,
a chi ama Brè e riconosce il valore dei luoghi che ci appartengono,

Noi, membri dell'associazione *Uniti per Brè*, desideriamo condividere con profonda soddisfazione un risultato che è frutto di quindici anni di impegno, costanza e senso civico.

Tutto è cominciato con la volontà della Città di Lugano di approvare un piano di quartiere che prevedeva una densa edificazione sul terreno chiamato "Ai Piani", situato sopra il villaggio di Brè. Di fronte a questa prospettiva, ci siamo attivati: sentivamo chiaramente il pericolo di una distruzione irreversibile del paesaggio che rappresenta l'essenza della qualità di vita in questa zona.

Brè è molto più di un villaggio: è un simbolo del paesaggio luganese, come lo sono Carona e Gandria. Anche chi non abita qui lo riconosce come tale. Per questo abbiamo deciso di unirci, fondare un'associazione, informarci, mobilitarci, dialogare. Abbiamo ottenuto la revisione totale del piano regolatore di Brè. Ma non era abbastanza. La Città intendeva comunque mantenere edificabile il vasto terreno "Ai Piani".

È stato l'esame preliminare del Cantone sul piano d'indirizzo cittadino a segnare una svolta: le critiche espresse sono state forti e chiare, e hanno confermato ciò che abbiamo sostenuto fin dall'inizio. Quel terreno non può e non deve essere edificato. È parte integrante del paesaggio di Brè, e come tale deve essere protetto.

Di fronte a questa presa di posizione cantonale e al sostegno sempre più ampio della popolazione e delle istituzioni, la Città ha infine modificato il proprio approccio. Il paesaggio non è più un elemento secondario, ma è riconosciuto come componente fondamentale del nuovo piano regolatore.

Per noi, è una conquista immensa. Non solo per ciò che rappresenta sul piano urbanistico, ma per ciò che dimostra sul piano civico e morale.

Abbiamo sempre creduto che il paesaggio sia un bene comune. Non si misura in metri cubi, ma in bellezza, identità, qualità della vita. Proteggerlo significa rispettare la storia e immaginare un futuro che appartenga a tutti.

Con questa lettera, vogliamo ringraziare chi ci ha sostenuto, chi ha ascoltato, chi ha scelto di mettersi in gioco. Il nostro impegno ha portato frutto. La mobilitazione cittadina è pagante. Lo abbiamo dimostrato insieme.

Con gratitudine e speranza,
L'Associazione Uniti per Brè
Brè, maggio 2025